

Fondazione Ai.Bi.

Sede Legale: Via Marignano 18 - 20098 Mezzano di S. Giuliano Mil.se

RELAZIONE DI MISSIONE 2013

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE 2013

Premessa

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto nella Raccomandazione n. 1 della Commissione delle Aziende non Profit e ha lo scopo di offrire una rappresentazione adeguata della gestione complessiva della Fondazione Ai.Bi., informando sulle attività poste in essere nel 2013 e fornendo ogni altra notizia utile a garantire una conoscenza completa dei risultati raggiunti.

La Fondazione è iscritta, dal 2010, nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 1115, pag. 5333, vol. 5°.

Attività 2013

L'attività principale del 2013 ha, ancora una volta, riguardato la promozione e la vendita di bomboniere solidali per eventi diversi, dal matrimonio alle comunioni e alle lauree.

Il 2013 si è caratterizzato, a questo proposito, per un sostanziale mantenimento dei ricavi rispetto all'anno precedente, cosa da non disprezzare, vista la stasi generale che ha caratterizzato e continua a caratterizzare l'economia italiana.

Pur trattandosi di attività commerciali, la scelta operata dai clienti testimonia l'adesione alla missione della Fondazione, testimonianza spesso anche resa esplicita dai clienti stessi al momento della scelta o del ritiro delle bomboniere presso la sede grazie, ad esempio, alla frequente richiesta di aggiungere alle stesse materiale informativo sull'associazione da distribuire durante l'evento (sia esso il matrimonio o la comunione). Tale caratteristica viene mantenuta anche nella scelta dei fornitori, che continuano ad essere selezionati il più possibile secondo criteri che ne comprovino la natura equo solidale o almeno attenta a tematiche di responsabilità sociale.

Per quanto riguarda, invece, le attività relative al fundraising presso le aziende, per lo più legate al Natale, si segnala un calo complessivo del 15% circa, in ulteriore peggioramento rispetto all'anno precedente, indicatore forte, se mai ve ne fosse stato bisogno, della difficoltà in cui versa il settore produttivo italiano.

Accanto alle predette attività, la Fondazione Ai.Bi. ha continuato a fornire un costante supporto all'Ufficio Legale e Diritti dei minori di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini per attività di lobbying e advocacy svolta a garanzia dei diritti dei minori senza famiglia, incrementandolo con nuove risorse nel corso dell'anno.

E' proprio grazie al supporto della Fondazione Ai.Bi., infatti, che nel 2013 l'Associazione Ai.Bi. Amici dei Bambini ha potuto proseguire il lavoro di sensibilizzazione politica su vari temi sia con incontri diretti che attraverso la partecipazione ai coordinamenti nazionali con altre associazioni.

Nel 2013 il lavoro di lobby è stato focalizzato sulla riforma delle adozioni internazionali e sulla ratifica della Convenzione dell'Aja del 19.10.1996 sulla protezione dei minori, che contempla espressamente il riconoscimento della kafala islamica. Le proposte di legge dell'Associazione sono state recepite in ben quattro progetti di legge depositati in Parlamento (rispettivamente, AC n.653/2013 e AS n.235/2013 per la riforma delle adozioni internazionali e AC 648/2013 e AS 572/2013 per la ratifica della Convenzione dell'Aja).

Proseguendo nella storica campagna di contrasto ai decreti di idoneità all'adozione internazionale cosiddetti "vincolati", inoltre, Ai.Bi. ha anche agito contro due decreti dei tribunali per i minorenni; in particolare, contro un decreto contenente vincoli discriminatori sull'età e sullo stato di salute del minore, che era richiesto essere "perfettamente sano", è stato depositato un Esposto al Procuratore della Repubblica presso la Corte di Cassazione, mentre per agire contro un altro decreto che ha negato l'idoneità all'adozione internazionale ad una coppia perché si trattava di famiglia già numerosa Ai.Bi. ha aderito al reclamo della coppia dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze. Pur non essendo andata a buon fine, a causa del rigetto del reclamo della coppia da parte dei giudici, l'intervento di Ai.Bi. è stato importante anche dal punto di vista culturale e di sensibilizzazione a difesa della famiglia, specie se numerosa, e del diritto dei bambini potenzialmente adottabili dalla stessa.

Programmi 2014

Nel corso del 2014 la Fondazione intende proseguire la propria attività di diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'adozione dei minori partecipando con le proprie risorse umane ed economiche ad iniziative di divulgazione e sensibilizzazione quali convegni, tavole rotonde ed eventi simili.

Nell'ambito di quest'ambito, la novità prevista per il 2014 è quella di procedere ad un rafforzamento delle attività di cultura, sensibilizzazione e formazione anche grazie al ricorso a consulenze esterne che permettano di ampliare l'offerta ed accedere ad eventuali finanziamenti esterni.

Con il medesimo impegno proseguiranno e si amplieranno anche le attività di lobbying e advocacy illustrate nel paragrafo precedente.

Per quanto riguarda le attività commerciali, stante la stasi del sistema economico generale, l'obiettivo per il 2014 è di puntare ad un sostanziale mantenimento dello status quo. Per il medesimo motivo, l'obiettivo relativo alle aziende è quello di mantenere almeno il valore del 2013.

Resta inteso che ogni iniziativa dovrà essere compatibile con la ricerca dell'economicità della Fondazione che comincia da un paio d'anni a questa parte ad essere raggiunta. Questa ricerca non potrà ovviamente far dimenticare che gli eventuali risultati positivi di gestione, ai sensi di statuto, devono essere destinati a sostenere iniziative di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini o di altri enti che operano nel campo dell'accoglienza familiare e dei minori in stato di abbandono.

Milano, 28 marzo 2014

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ermes Carretta', with a stylized flourish at the end.

Il Presidente

Ermes Carretta